



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTO il regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose, all'uso delle denominazioni di bevande spiritose nella presentazione e nell'etichettatura di altri prodotti alimentari, nonché alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e all'uso dell'alcol etilico e di distillati di origine agricola nelle bevande alcoliche, e che abroga il Regolamento (CE) n. 110/2008;

VISTO il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare, l'articolo 21, comma 17, della medesima legge, ai sensi del quale, entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione e nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante “*Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari*” e, in particolare, l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*” e, in particolare, l'articolo 52 relativo all'istituzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come modificato dal correttivo previsto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 8 maggio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 29 luglio 2014, emanato in attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4, sopra citata, avente ad oggetto il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 175 del 28 luglio 2017, concernente il “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l'art. 1, comma 868, che istituisce il “*Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano*”, con una dotazione di 6 milioni di euro per l'anno 2022 e 14 milioni di euro per l'anno 2023, ed il “*Fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano*”, con una dotazione di 25 milioni di euro per l'anno 2022 e 31 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTO il successivo comma 869 del medesimo art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale prevede entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge, la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione dei fondi di cui al comma 868 con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 538507 del 21 ottobre 2022 (di seguito “*decreto ministeriale*”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2022, recante la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del “*Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano*”, ai sensi dell’articolo 1, comma 869, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri ed, in particolare, l’articolo 3, comma 3, del predetto decreto, ai sensi del quale le denominazioni «*Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*» e «*Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «*Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*» e «*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, che adotta il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, recante l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, registrato dalla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, al n. 288;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, avente ad oggetto “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2023, registrato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 10 gennaio 2024 con n. 10 e presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2024 reg. 68, concernente il conferimento, a decorrere dalla data del decreto e per il periodo di tre anni, dell’incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell’ippica del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell’art. 19, commi 3 e 6, del D. lgs. n. 165 del 2001, al dott. Marco Lupo, dirigente di prima fascia appartenente ai ruoli del medesimo Ministero, estraneo all’amministrazione, fermo restando il disposto dell’art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell’articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, e dalla Corte dei Conti al n. 337 in data 7 marzo 2024;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato alla Corte dei conti al n. 999 in data 4 giugno 2024, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l’incarico di Direttore dell’Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e Affari generali della Direzione;

VISTA la direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei Conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

VISTA la direttiva del Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica 21 febbraio 2024 n. 85479, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024" del 31 gennaio 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del D.P.C.M. 178/2023;

VISTA la direttiva del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare 28 giugno 2024 n. 289099, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 493 in data 4 luglio 2024, con la quale sono stati assegnati, ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, gli obiettivi e le risorse umane e finanziarie, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro, nonché dalla Direttiva dipartimentale, sopra citate;

VISTO il decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 35986 del 24 gennaio 2024 (di seguito "*decreto direttoriale*"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2024, recante "*la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del "Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano", ai sensi dell'articolo 1, comma 869, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTO che ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del *decreto direttoriale*, i contributi sono concessi, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di agevolazione, mediante l'adozione, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito "*Ministero*"), di un provvedimento cumulativo di concessione per tutti i soggetti beneficiari del contributo;

CONSIDERATO che le imprese richiedenti le agevolazioni di cui al *decreto ministeriale* hanno presentato domanda per accedere al contributo con le modalità e nei termini di cui all'articolo 6, commi 2 e 6 del *decreto direttoriale*, come prorogati dal decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 106901 del 4 marzo 2024;

CONSIDERATO che Invitalia, in qualità di Soggetto gestore, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande pervenute e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 3, comma 1 del *decreto ministeriale*, ha svolto le verifiche istruttorie previste dall'articolo 7, comma 2 del *decreto direttoriale*;

CONSIDERATO che Invitalia con note prot. n. 0105601 del 22/03/2024, prot. n. 358450 del 05/09/2024 e prot. n. 416537 del 21/10/2024 ha preso atto della rinuncia alla richiesta del contributo pervenuta dalle imprese;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni n. 444112 del 13 settembre 2024 sono stati concessi contributi per un importo complessivo pari a € 6.842.722,10 (seimilioniottoquarantaduemilasettecentoventidue/10) nei confronti di n. 245 imprese;

CONSIDERATO che all'esito delle citate verifiche è stato determinato l'ammontare delle agevolazioni come da articolo 7, comma 3 del *decreto direttoriale* e si è provveduto alla registrazione dell'aiuto individuale nel *Registro Nazionale degli aiuti di Stato* ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115;

VISTA la nota prot. n. 489687 del 5 dicembre 2024, acquisita al protocollo d'ingresso MASAF-PQA I n. 642495 di pari data, con cui Invitalia ha trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'elenco dei beneficiari ammessi a contributo ai sensi del *decreto direttoriale*;

DECRETA

Articolo 1

(Concessione del contributo a fondo perduto)

1. A seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dall'articolo 7, comma 2 del *decreto direttoriale*, con il presente decreto è disposta, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3 del predetto *decreto direttoriale*, la concessione delle agevolazioni in favore delle imprese richiedenti individuate nell'**Allegato A - Elenco beneficiari ammessi** del presente decreto.
2. Le spese ammissibili alle agevolazioni sono state determinate in esito alle verifiche di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 del *decreto ministeriale*.

Articolo 2

(Verifiche preliminari all'erogazione)

1. Ogni erogazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dai soggetti di cui all'articolo 1 ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii..

Articolo 3

(Erogazione dei contributi)

1. Il contributo è erogato dal *Ministero* nei termini e con le modalità specificate negli articoli 8 e 9 del *decreto direttoriale*, a seguito della presentazione di apposita richiesta da parte del soggetto beneficiario.
2. L'anticipo, ove richiesto dalle imprese nei termini di cui all'articolo 9, comma 2 del *decreto direttoriale* verrà erogato con apposito provvedimento in esito alle verifiche di cui alla citata norma nella misura massima del 50% del contributo concesso.

Articolo 4

(Obblighi dei soggetti beneficiari)

1. Il soggetto beneficiario dei contributi è tenuto a:
 - a) stipulare i contratti di apprendistato entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del *decreto direttoriale*;
 - b) trasmettere la documentazione prevista dall'articolo 6, comma 4 del *decreto direttoriale* con le modalità e nei termini in esso previsti;
 - c) non richiedere altre agevolazioni pubbliche sulle medesime spese ammesse alle agevolazioni ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del *decreto direttoriale*;
 - d) effettuare i pagamenti delle spese oggetto di agevolazione esclusivamente attraverso conti correnti dedicati intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento ai sensi dell'art. 6, comma 3 del *decreto ministeriale*;
 - e) presentare, entro 30 (trenta) giorni successivi alla data prevista come termine finale del contratto di apprendistato e comunque non oltre il 31/12/2026, apposita richiesta di erogazione secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 2 del *decreto direttoriale*;
 - f) riportare nell'elenco delle risorse professionali assunte con contratto di apprendistato, e nella causale degli ordinativi dei pagamenti, di cui all'articolo 8, comma 2, lettere a) ed e) del *decreto direttoriale*, la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. 21 ottobre 2022 - CUP ...», ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e

7, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

- g) comunicare al Soggetto gestore, ovvero Invitalia, le variazioni relative a operazioni societarie o altre variazioni soggettive, nonché quelle afferenti alle spese ammissibili, corredate di ogni documentazione utile ai fini della sua valutazione e delle opportune verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti soggettivi e delle condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata, come da articolo 10, comma 1 del *decreto direttoriale*;
- h) rendere disponibile, ai fini del controllo da parte del *Ministero* o del Soggetto gestore, ovvero Invitalia, la documentazione relativa alle attività svolte per un periodo di cinque anni a partire dalla data del presente decreto di concessione;
- i) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero* o dal Soggetto gestore, ovvero Invitalia;
- j) rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal *decreto ministeriale* e dal *decreto direttoriale*, ovvero da specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento europeo.

Articolo 5 **(Revoca)**

1. È disposta la revoca totale delle agevolazioni:

- a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili ovvero, in caso di variazioni che comportino la perdita dei requisiti soggettivi e condizioni di ammissibilità dell'iniziativa agevolata;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria;
- c) mancato rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 3, comma 4 del *decreto direttoriale*;
- d) messa in liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali con finalità liquidatorie e cessazione dell'attività del soggetto beneficiario anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.ii. antecedente alla data di erogazione dell'agevolazione;
- e) mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio e controllo di cui all'articolo 11 del *decreto ministeriale*;
- f) delocalizzazione dell'attività economica interessata dall'investimento in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa agevolata;
- g) licenziamento della risorsa assunta prima dello scadere del dodicesimo mese;
- h) ogni altro inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente decreto di concessione, dal *decreto ministeriale*, dal *decreto direttoriale*, nonché in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del beneficiario ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche all'ordinamento europeo;
- i) mancata stipula dei contratti di apprendistato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del *decreto direttoriale*;
- j) mancata trasmissione della documentazione prevista dall'articolo 6, comma 4 del *decreto direttoriale*, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

2. È disposta la revoca parziale delle agevolazioni:

- a) in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di licenziamento di una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati;

- b) in caso di dimissioni volontarie della risorsa assunta o licenziamento per giusta causa prima dello scadere del dodicesimo mese;
 - c) in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di apprendistato di una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del *decreto direttoriale*;
 - d) in caso di assunzione di più risorse, nell'ipotesi di mancata trasmissione della documentazione prevista dall'articolo 6, comma 4 del *decreto direttoriale*, per una o più risorse, che non costituiscano la totalità dei contratti stipulati, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;
 - e) ogni altro inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente decreto di concessione, dal *decreto ministeriale*, dal *decreto direttoriale*, nonché in relazione alle condizioni e agli obblighi a carico del beneficiario ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche all'ordinamento europeo.
3. In caso di revoca totale del contributo o di rinuncia allo stesso, il soggetto beneficiario non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare del contributo e dovrà restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato dell'interesse legale, mediante versamento delle relative somme su un apposito capitolo dello stato di previsione per le entrate del bilancio dello Stato, indicato nel provvedimento di revoca.
4. In caso di revoca parziale, il *Ministero* procede alla rideterminazione dell'importo del contributo spettante e i maggiori importi di cui il soggetto beneficiario abbia eventualmente goduto saranno detratti dall'eventuale erogazione successiva ovvero saranno recuperati.

Articolo 6 **(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento è pubblicato sui siti web del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (www.politicheagricole.it). Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Eleonora Iacovoni
(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente: Pietro Gasparri
(documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



Progressivo	Id Domanda	Data e ora di presentazione domanda	Denominazione	Codice fiscale	Spese presentate (€)	Spese ammissibili (€)	Agevolazione concessa (€)	CUP	COR
1	EGADIP000000005	12/03/2024 10:02	MAD LELE S.R.L.	02447690401	64.362,00		30.000,00	C64F2400080008	23160375
2	EGADIP000000010	12/03/2024 10:04	VICTORY S.R.L.	13185180158	55.767,00		30.000,00	C44F2400010008	23160405
3	EGADIP000000020	12/03/2024 10:05	SAN RANIERI HOTEL S.R.L.	01559400500	41.764,42		29.235,09	C54F2400004008	23160369
4	EGADIP000000037	12/03/2024 10:06	SEIZIO S.R.L.	01429550567	47.302,00		30.000,00	C64F2400010008	23160759
5	EGADIP000000042	12/03/2024 10:07	ADREMA S.R.L.	01996740740	46.085,00		30.000,00	C14F2400010008	23160402
6	EGADIP000000058	12/03/2024 10:09	THE BEGIN S.R.L.	09882480156	48.863,79		30.000,00	C34F2400004008	23160399
7	EGADIP000000060	12/03/2024 10:09	GIANFRANCO PORTA & C. S.N.C.	00632520920	67.236,72		30.000,00	C84F2400014008	23160398
8	EGADIP000000080	12/03/2024 10:11	OSTERIA RISTORANTE JODO SRL	03422760268	72.400,00		30.000,00	C24F2400012008	23160395
9	EGADIP000000109	12/03/2024 10:17	IL PICCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	02188460444	150.000,00		30.000,00	C14F2400022008	23160378
10	EGADIP000000111	12/03/2024 10:17	IL PICCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	01711610517	42.857,14		30.000,00	C14F2400024008	23160384
11	EGADIP000000113	12/03/2024 10:17	GARDEN RELAIS S.R.L.	03550620268	99.580,00		7.015,36	C34F2400010008	23160359
12	EGADIP000000114	12/03/2024 10:21	D.L.V. S.A.S. DI DI LAURO VINCENZO & C.	09169580017	127.505,80		4.910,75	C54F2400012008	23160376
13	EGADIP000000121	12/03/2024 10:20	PR S.R.L.	03949000242	16.387,00		11.470,90	C74F2400016008	23160387
14	EGADIP000000130	12/03/2024 10:21	DALLA LELLA AL MARE S.R.L.	04366200402	29.480,00		20.636,00	C94F2400034008	23160385
15	EGADIP000000131	12/03/2024 10:22	ARROGANT PUB SRL	02516100357	50.128,17		30.000,00	C84F2400024008	23160411
16	EGADIP000000135	12/03/2024 10:22	BINI GIUSEPPINA	BNIGPP59L63D653V	55.656,00		30.000,00	C34F2400014008	23160373
17	EGADIP000000136	12/03/2024 10:22	THE FACTORY DI PALERMO JESSICA	PLRJSC91B51A429A	49.603,82		30.000,00	C24F2400014008	23160413
18	EGADIP000000138	12/03/2024 10:23	MORELLI RISTORAZIONE DI MORELLI GIANCARLO & C. SAS	02340260963	50.043,00		30.000,00	C24F2400013008	23160379
19	EGADIP000000156	12/03/2024 10:28	MOAM S.R.L.	09720050963	60.000,00		30.000,00	C44F2400014008	23160397
20	EGADIP000000159	12/03/2024 10:28	LOCANDA 4 CUOCHI S.R.L.	04049670237	83.403,00		30.000,00	C34F2400019008	23160374
21	EGADIP000000162	12/03/2024 10:29	CECCARELLI STEFANO	CCCSFN60T16H501R	18.200,00		12.740,00	C84F2400027008	23160386
22	EGADIP000000181	12/03/2024 10:38	ANTICA RISTORAZIONE S.R.L.	02957320613	63.000,00		30.000,00	C84F2400029008	23160410
23	EGADIP000000187	12/03/2024 10:39	ACAL S.R.L.	00894530765	52.205,54		30.000,00	C34F2400025008	23160408
24	EGADIP000000188	12/03/2024 10:40	FERRARI S.N.C. DI FERRARI MIRCO & C.	02319680340	55.460,30		30.000,00	C84F2400030008	23160407
25	EGADIP000000191	12/03/2024 10:40	PASTICCERIA AL BACIO S.A.S. DI BERGO ANDREA & C.	03482450271	52.808,00		30.000,00	C24F2400021008	23160412
26	EGADIP000000199	12/03/2024 10:44	MEDUSA S.R.L.	16164821007	47.560,00		30.000,00	C84F2400032008	23160370
27	EGADIP000000200	12/03/2024 10:44	UNICORNO S.R.L.	03969930365	157.518,09		30.000,00	C54F2400016008	23160409
28	EGADIP000000202	12/03/2024 10:45	PANTAREI DI SANNA MARIA & C. S.N.C. - PER BREVVITA' PANTAREI S.N.C	01725440547	52.205,00		30.000,00	C74F2400022008	23160391
29	EGADIP000000211	12/03/2024 10:51	CAFORASO LUIGI E MARTONE SAVERIA S.N.C.	01252420623	49.170,00		30.000,00	C74F2400026008	23160393
30	EGADIP000000225	12/03/2024 11:01	RLSI S.R.L.	03909560710	140.400,00		30.000,00	C34F2400030008	23160388
31	EGADIP000000262	12/03/2024 12:30	VIDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA OPPURE "VIDA S.R.L. -"	01577380460	62.000,00		30.000,00	C24F2400031008	23160377
32	EGADIP000000274	12/03/2024 16:37	RISTORANTE PARADISE SRL	01307610830	19.891,62		13.924,13	C84F2400043008	23160392
33	EGADIP000000280	12/03/2024 21:38	PARCO HOTEL GRANARO S.R.L.	02662460795	54.971,70		30.000,00	C94F2400041008	23160416
34	EGADIP000000292	13/03/2024 17:01	LE SORGENTI S.R.L.	01135240909	36.468,00		25.527,60	C94F2400045008	23160414
35	EGADIP000000303	14/03/2024 18:58	LA COMMERCIALE FIOR DI GRANO DI STACCHIOTTI ORIETTA & C. SNC	02542050428	58.800,00		30.000,00	C84F2400047008	23160404
36	EGADIP000000313	18/03/2024 16:23	MASTRORLANDO DI ZOCCALI SIMONE	ZCCSMN89H24G791L	39.674,55		27.772,19	C44F2400037008	23160406
37	EGADIP000000323	25/03/2024 16:14	DREAMER COMPANY S.R.L.	02839840127	70.401,64		30.000,00	C74F2400036008	23160382
38	EGADIP000000328	28/03/2024 16:46	RISTORANTE PATELLI DI PATELLI GIOVANNI & C. S.N.C.	00960490225	37.762,00		26.433,40	C64F2400044008	23160380
39	EGADIP000000353	30/04/2024 19:57	CAM S.R.L.S.	03588810832	51.000,00		30.000,00	C44F2400044008	23160403
40	EGADIP000000363	10/05/2024 16:52	PASTICCERIA TAGLIAFICO - SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03404050100	104.411,08		30.000,00	C34F2400049008	23160394
TOTALE					2.482.332,38	2.260.755,68	1.102.650,06		